

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2019.3.1	
Applicativo:	REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2019.3.1 (Update)
Data di rilascio:	10.07.2019
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Tipologie aliquote IRAP	3
TABAI	3
<i>Molise e Calabria: Maggiorazione IRAP.....</i>	<i>3</i>
Calcolo ISA.....	4
QUA740-750-760-ENC	4
<i>Nuova funzione "Calcolo ISA" eseguibile dal quadro di reddito</i>	<i>4</i>
Gestione precompilato ISA.....	10
ISAGEPR.....	10
<i>Nuova funzione "Shift F4"</i>	<i>10</i>
Telematico ISA	11
ISATEL	11
<i>Controllo dati del mittente telematico</i>	<i>11</i>
Mittenti telematico redditi	12
ANAMIT	12
<i>Numero progressivo delega</i>	<i>12</i>
Proroga dei versamenti ISA.....	14
740-750-760-BIS- Consolidato	14
<i>Differimento del termine di versamento delle imposte sui redditi in presenza di ISA</i>	<i>14</i>
Controlli Redditi e modelli ISA	21
QUA740-750-760-ENC	21
<i>"sF2=Verifica ISA"</i>	<i>21</i>
Quadratura Reddito/ISA	23
QUA740-750-760-ENC	23
<i>Quadratura reddito fiscale e reddito ISA</i>	<i>23</i>
Controllo telematico	26
QUA740	26
<i>"F4=Controllo telematico SOGEI"</i>	<i>26</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Utility	29
DV740-DV750.....	29
<i>Spostamento "Data versamento" e Blocco/Sblocco Compensazione crediti</i>	29

Tipologie aliquote IRAP

DIREDD19**TABAI**

Molise e Calabria: Maggiorazione IRAP

Con un comunicato stampa del 21 giugno 2019, l'Agenzia delle Entrate ha informato le Regioni Calabria e Molise di avere deciso una maggiorazione dell' aliquote Irap, per l'anno 2019, nella misura di 0,15 punti percentuali, a seguito della comunicazione fornita dal Dipartimento delle Finanze del MEF circa il mancato rispetto dei piani di rientro dei deficit nel settore sanitario da parte delle Regioni in questione.

Pertanto, per l'anno d'imposta 2019, nelle Regioni Calabria e Molise si sono realizzate le condizioni per l'applicazione automatica della suddetta maggiorazione.

La maggiorazione IRAP avrà effetto sull'acconto dell'Irap per il 2019 che dovrà essere determinato:

- ✓ con il metodo storico, assumendo quale imposta del periodo precedente quella determinata applicando l'aliquota del 2018 maggiorata di 0,15 punti percentuali;
- ✓ con il metodo previsionale, assumendo come imposta di riferimento quella determinata applicando, al valore della produzione previsto, l'aliquota d'imposta maggiorata di 0,15 punti percentuali.

A seguito di quanto sopra detto, nella Tabella "Tipologie aliquote IRAP", per le Regioni Molise e Calabria, sono state automaticamente aggiornate le relative aliquote IRAP; maggiorando quelle in acconto dello 0,15 punti percentuali.



Esempio:

Al fine di facilitare l'utente nell'individuare le dichiarazioni già Chiuse che versano IRAP alle Regioni Molise e Calabria, è stata prevista la funzione **ELDIC** che stampa un elenco delle dichiarazioni che si trovano in detta condizione e per le quali occorre aprire la dichiarazione, confermare il quadro IRAP per poi richiudere.

Calcolo ISA

DIRED19**QUA740-750-760-
ENC**

Nuova funzione “Calcolo ISA” eseguibile dal quadro di reddito

Con la versione Redditi precedente, 2019.03.00, è stato fornito il “**Calcolo**” ISA eseguibile dal portale Web ISA.

Con il presente aggiornamento viene inviata la stessa funzione, eseguibile direttamente dall'applicativo ovvero dal quadro di reddito, senza dover necessariamente accedere dallo stesso al portale Web per procedere con l'elaborazione di calcolo.

Questa soluzione, alternativa a quella già inviata, viene fornita per facilitare l'utente nella gestione del nuovo modello ISA e soprattutto per rendere il relativo “**Calcolo**” il più automatizzato possibile.

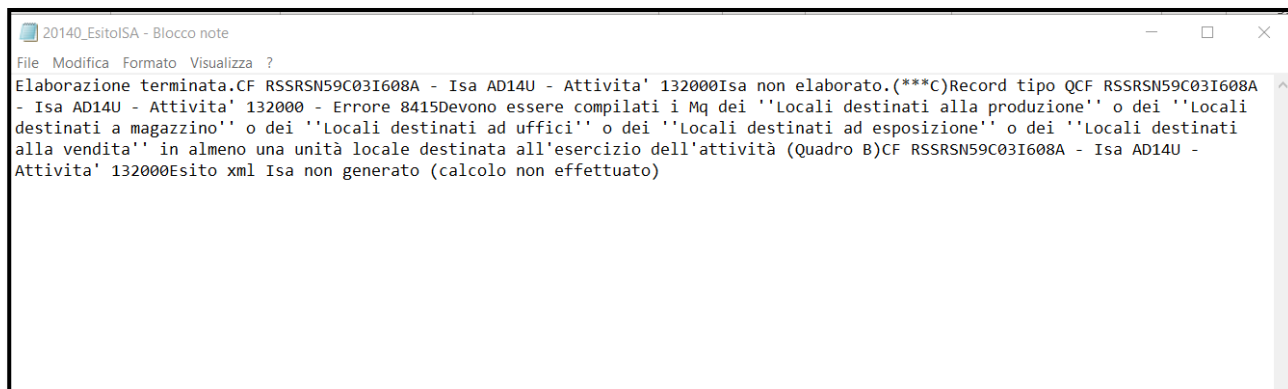
Pertanto, una volta inseriti i dati contabili ed extracontabili nel modello ISA, e quindi una volta che l'utente può procedere ad effettuare il calcolo ISA, come evidenziato da apposito messaggio che appare nella sezione dei dati informativi del quadro d'impresa, come da immagine sottostante,

per eseguire tale elaborazione può utilizzare il bottone “**Calcolo ISA**” presente in Web ISA, la cui funzionalità è stata già accuratamente dettagliata nelle note operative di accompagnamento alla precedente versione Redditi 2019.03.00 oppure utilizzare la funzione “**Adeguamento**” che è stata, con il presente aggiornamento, implementata della funzione di “**Calcolo**”.

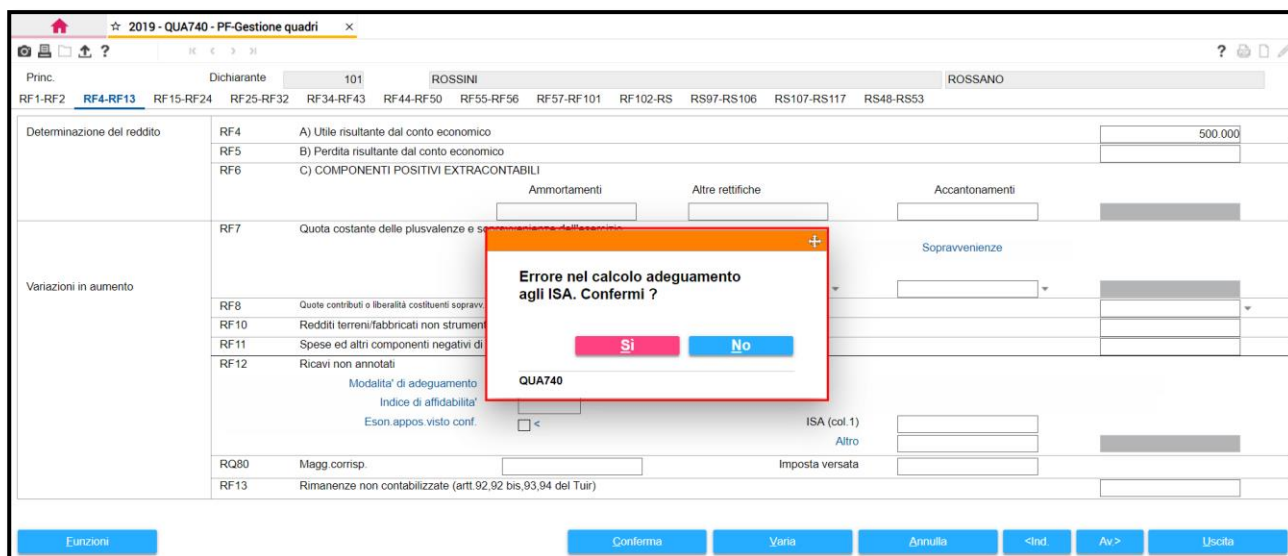
La scelta tra utilizzare la funzione di “**Calcolo**” presente nel quadro d'impresa oppure utilizzare la funzione di “**Calcolo**” presente all'interno del portale Web ISA, per l'utente è discrezionale e può dipendere, ad esempio, dal contesto in cui è posizionato nel momento di calcolare. Ovvero, se è posizionato in Web ISA perché ha inserito o variato dati extracontabili, può ritenere opportuno, prima di abbandonare il portale, eseguire il “**Calcolo**” direttamente da tale contesto.

Precisiamo che, con il presente aggiornamento l'uscita dal portale Web ISA è possibile anche se non è eseguito il “**Calcolo**” tanto che, in caso di inserimento dati o variazione degli stessi, l'apposito bottone “**Calcolo**” ISA non rimane più evidenziato in colore rosso in quanto il “**Calcolo**” è possibile anche dal quadro d'impresa.

Anche nel quadro di reddito, così come in Web ISA, se sono riscontrati degli errori di compilazione del modello, alla **"Conferma"** del quadro appare la videata con l'esito di quanto riscontrato.



Così come avveniva negli anni scorsi, se sono riscontrati errori di compilazione del modello, viene visualizzato il seguente messaggio:

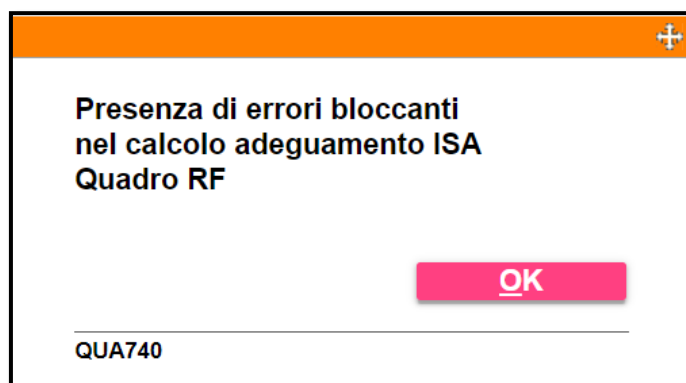


Rispondendo **"No"**, quindi non accettando di uscire dal quadro d'impresa se presenti degli errori nel modello ISA, la procedura torna alla prima pagina del quadro d'impresa ed evidenzia che sono presenti degli errori bloccanti, come nell'immagine sottostante:

Rispondendo “SI”, anche in presenza di errori bloccanti riscontrati negli ISA è comunque consentito uscire dal quadro d’impresa, che risulterà “Compilato”.

Il messaggio con cui viene segnalata la presenza di errori bloccanti esce solo una volta; rientrando e riconfermando il quadro tale messaggio non viene più visualizzato ma rimane solamente evidenziata la presenza di errori nella prima pagina del quadro d’impresa.

In presenza di errori bloccanti e con il quadro d'impresa compilato, entrando in liquidazione appare un messaggio con cui si avvisa che sono presenti errori bloccanti nel calcolo di adeguamento ISA ma è comunque possibile confermare il quadro di liquidazione.



Nel quadro d'impresa il **"Calcolo"** ISA viene eseguito, in automatico, anche ogni qualvolta si interviene in variazione di un dato contabile del modello ISA, variazione che deve essere comunque confermata selezionando il bottone **"Conferma"** a fondo pagina.

Nel caso in cui, visto il punteggio di affidabilità ottenuto il contribuente decida di adeguarsi e quindi venga selezionata la scelta relativa all'adeguamento, affinché la procedura ricalcoli gli ISA come da nuova indicazione, per rieseguire la nuova elaborazione è possibile selezionare, indifferentemente, il bottone **"Calcolo"** oppure il bottone **"Conferma"** presenti a fondo pagina, nella videata dell' **"Adeguamento"**; entrambi rieseguiranno il **"Calcolo"** ISA e mantengono la visualizzazione aperta sulla videata dell'adeguamento ISA, così che l'utente possa effettuare più volte le scelte possibili di adeguamento fino a determinare quella più conveniente.

Il bottone **"Calcolo"** è attivo e quindi selezionabile solamente se è necessario rieseguirlo in quanto è stata effettuata una variazione all'interno dell'adeguamento viceversa, dopo la prima esecuzione, se non vengono effettuate modifiche nei dati (come ad esempio selezionare una scelta per la modalità di adeguamento) il bottone risulta disattivato.

ADEGUAMENTO ISA			
Calcolo motore ISA		Data	Ora
		08/07/2019	12:13:24
		Versione 010003	
INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITA' E ADEGUAMENTO	Indice sintetico di affidabilit�	Punteggio	>=9 Esclusione disciplina societ� di non operative ed esclusione redditometro
		10,00	>=8.5 Accertamento solo analitici
			>=8 Esonero visto conformit� (fino 20.000 euro annui) imposte dirette e IRAP
			<=6 Individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo
PUNTEGGIO OTTENUTO A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO MANUALE			
	Ricavi Dichiarati	350.000	ASSENZA DATI PRECOMPILATI CONFERMATI
	Componenti positivi gi� indicati nel modello (F03/G02)	200.000	
	Ulteriori componenti positivi da dichiarare per massimizzare il punteggio di affidabilit�		
	Modalit� di adeguamento	2 - Adeguamento manuale	Valore Adeguamento 200.000
DATI IVA	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilit� ai fini IVA	200.000	
	Aliquota IVA media	Imposta calcolata sulla base dell'aliquota IVA media	
	Iva aliquote e imposte	22,00	44.000
	Aliquota IVA dichiarata	Imposta calcolata sulla base dell'aliquota IVA indicata nel modello ISA	
<div> <div>Esito PDF</div> <div>caLcolo</div> <div>Conferma</div> <div>Varia</div> <div>Uscita</div> </div>			

In tal caso l'uscita dalla videata dell'Adeguamento avviene tramite il bottone **"Conferma"** che si limita a far uscire dal contesto senza eseguire alcuna operazione di calcolo.

Qualora il punteggio ottenuto non rientri in un punteggio premiale e nonostante ci  nella videata dell'**"Adeguamento"** non venga comunque effettuata alcuna scelta, uscendo dal modello ISA, dal quadro d'impresa, la procedura visualizza il messaggio di richiesta adeguamento ISA, in cui l'utente deve decidere se adeguarsi oppure se uscire dal quadro senza impostare alcuna modalit  di adeguamento.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri			
Princ.	Dichiarante	101	ROSSINI
RF1-RF2	RF4-RF13	RF15-RF24	RF25-RF32
RF34-RF43	RF44-RF50	RF55-RF56	RF57-RF101
<div> <div>Variazioni in aumento (segue)</div> <div> <div>RF15</div> <div>Interessi passivi indeducibili</div> <div>Art.61 del Tuir (Col.1)</div> <div>Altri interessi passivi</div> </div> </div>			
<div> <div>RF16</div> <div>Imposte indeducibili o non pagate (art.99 comma 1)</div> </div>			
<div> <div>RF17</div> <div>Oneri di utilit� sociale</div> </div>			
<div> <div>RF18</div> <div>Spese per mezzi di trasporto</div> </div>			
<div> <div>RF19</div> <div>Svalutazioni, m</div> </div>			
<div> <div>RF20</div> <div>Minusvalenze m</div> </div>			
<div> <div>RF21</div> <div>Ammortamenti m</div> </div>			
<div> <div>RF23</div> <div>Spese di cui all'</div> </div>			
<div> <div>RF24</div> <div>Spese manutenzione e riparazioni eccedenti la quota deducibile</div> </div>			
<div> <div>Spese ripar. 3 o 5 anni</div> <div>Altre</div> </div>			
<div> <div>Funzioni</div> <div>Conferma</div> <div>Varia</div> <div>Annulla</div> <div><Ind</div> <div>Av ></div> <div>Uscita</div> </div>			

Se opta per non adeguarsi e quindi non effettua alcuna scelta di adeguamento, nella pagina iniziale del quadro d'impresa appare la segnalazione con cui la procedura avverte che il contribuente non   stato adeguato.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Princ. Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO

RF1-RF2 RF4-RF13 RF15-RF24 RF25-RF32 RF34-RF43 RF44-RF50 RF55-RF56 RF57-RF101

RF1

Codice attivita' 132000

Codice ATECO2004 17220

Codice ISA AD14U

Tessitura

Tessitura di filati tipo lana cardata

☐ Stabilimento balneare

Codice attivita'

Codice ISA

Cause di esclusione ISA

Adeguamento non ancora effettuato

RF2

Comp. positivi annotati scritture contabili

Altri dati

☐ Artigiani

☐ Regime forfettari L.190/2014 esercizio successivo

☐ Rientro lav. L.238/10-impatriati 147/15

☐ Perdite misura piena-Anno inizio attivita'

☐ Quadro compilato - Blocca trasferimenti

Telematico precompilato

Numero invio

Data invio

Ricevuta

ISA

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av > Uscita

La scelta per adeguarsi è presente nella procedura dalla precedente versione Redditi e quindi ricordiamo in codesta sede, solamente, che, se selezionata l'opzione per volersi adeguare, la procedura torna nella videata dove è possibile scegliere la modalità di adeguamento mentre, se selezionata l'opzione di non effettuare alcuna scelta di adeguamento, la procedura segnala nella pagina di accesso al quadro d'impresa che non è stato ancora effettuato l'adeguamento e che quindi, uscendo dal quadro d'impresa, questo rimane in "Bozza".

Gestione precompilato ISA

DIRED19

ISAGEPR

Nuova funzione "Shift F4"

In ISAGEPR, "Gestione precompilato ISA", è stata prevista la possibilità di rieseguire il prelievo del file precompilato da Console tramite un'apposita funzione, alternativa al bottone "Carica file precompilato da Console" che può essere selezionato solo una volta.

Pertanto, qualora si presenti la necessità di dover rieseguire tale scarico, perché ad esempio il file prelevato per alcuni dichiaranti presenta degli errori, è possibile utilizzare la nuova funzione "sF4=Scarica TUTTI precompilato da Console", presente a fondo pagina, che ripreleva l'intero file da Console per tutti i dichiaranti contenuti, non permettendo di selezionare solo coloro per i quali si è verificato precedentemente l'errore.

The screenshot shows the '2019 - ISAGEPR - Gestione Precompilato ISA' window. On the left, there is a list of intermediaries with columns for 'Progressiv', 'Num esiti', 'Importato il', 'da', and 'In'. The main area on the right displays a table of declarations with columns for 'Stato', 'Selezione Modello Cod. Dichiar', 'Codice Fiscale', 'Denominazione', 'Dichiarazione', and 'Dich. Import'. At the bottom, there are several buttons: 'Carica File Precompilato', 'Carica File Precom da Console', 'Importa dati su Dichiarazioni', 'Vai alla', 'Usata', 'Exporta Griglia', 'sF4 Scarica TUTTI precom da CONSOLE' (highlighted with a red box), and 'sF5 Annulla Importazione'.

Telematico ISA

DIRED19

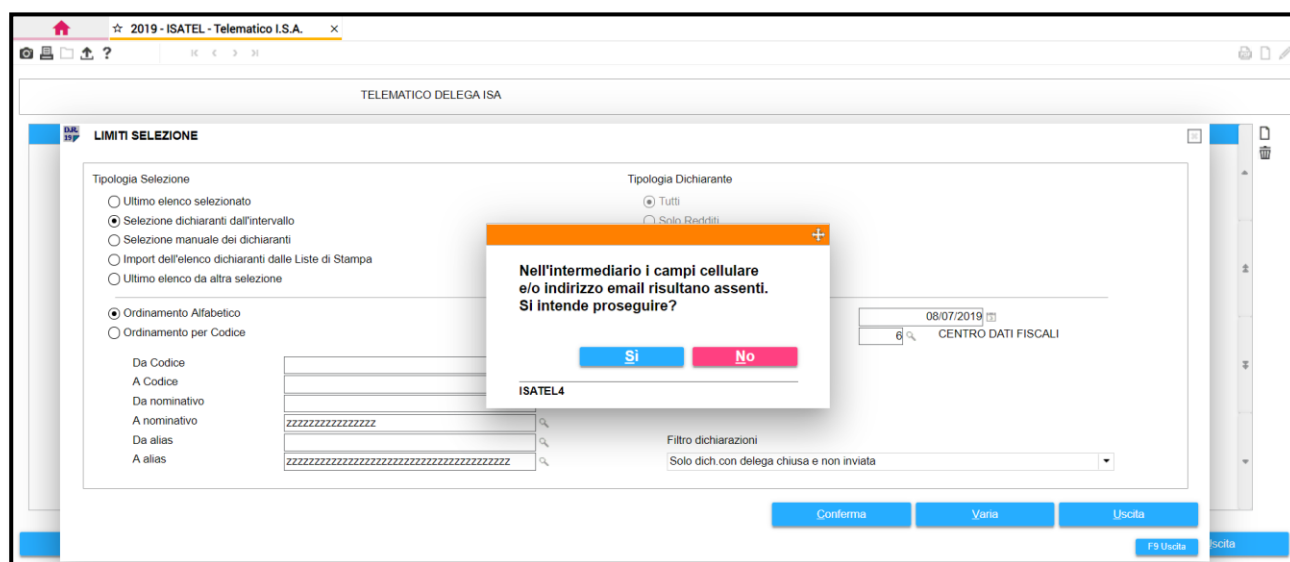
ISATEL

Controllo dati del mittente telematico

In fase di generazione del file telematico per la richiesta degli ulteriori dati ISA, comando **ISATEL**, alla conferma dei limiti di selezione, la procedura effettua un controllo sulla presenza di alcuni dati nell'anagrafica del mittente telematico, quali l'indirizzo e-mail ed il numero di cellulare.

In assenza di entrambe le informazioni, alla conferma, la procedura invia il seguente messaggio, forzabile, per cui la fornitura sarebbe comunque generata ma i controlli telematici relativi alla stessa rilascerebbero un messaggio di errore bloccante che determinerebbe lo scarto della dichiarazione.

Pertanto, per la corretta esecuzione dell'invio telematico è necessaria la presenza, nei dati del Mittente telematico, di almeno uno dei due dati sopradetti.



Mittenti telematico redditi

DIRED19**ANAMIT**

Numero progressivo delega

Nella Tabella “**Mittenti telematico redditi**”, **ANAMIT**, è stata inserita una nuova funzione per visualizzare ed eventualmente variare il numero progressivo attribuito in automatico al momento della stampa del registro delle deleghe ISA.



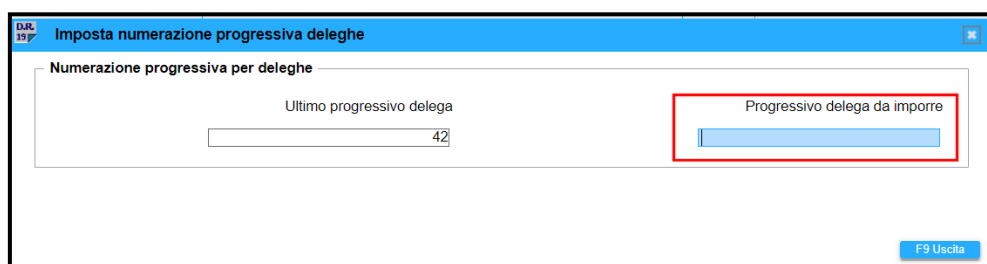
NOTA BENE

Si precisa che tale funzione va utilizzata esclusivamente in caso di deleghe ISA gestite esternamente, al fine di una corretta gestione del registro cronologico. Non va assolutamente utilizzata come funzione di rinumerazione in caso di errori od annullamento deleghe.

Pertanto, richiamata la tabella in questione, all'interno del bottone “**Funzioni**”, presente a fondo pagina, è presente la nuova scelta “**Prog deleghe**”.

Tale funzione consente di accedere alla videata in cui è memorizzato il numero attribuito in automatico all'ultima delega ISA stampata nel registro.

A fianco al suddetto è stato previsto un nuovo campo, “**Progressivo delega da imporre**”, in cui è data invece la possibilità di indicare il progressivo che si vuole assegnare all'ultima delega stampata nel registro e da cui il programma dovrà ripartire per assegnare la numerazione successiva.



Imposta numerazione progressiva deleghe

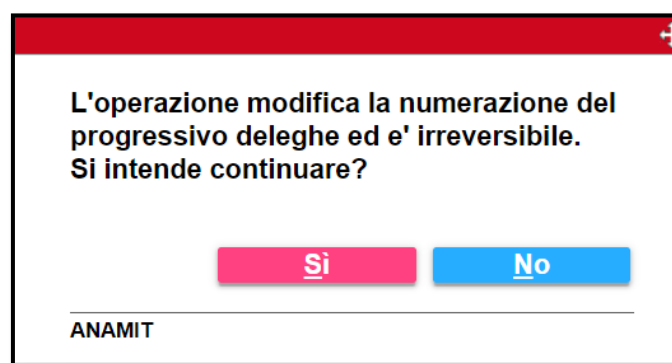
Numerazione progressiva per deleghe

Ultimo progressivo delega

Progressivo delega da imporre

F9 Uscita

In tal caso verrà visualizzato un messaggio con cui la procedura avverte che la variazione di numerazione è irreversibile e quindi chiede conferma per poter procedere.

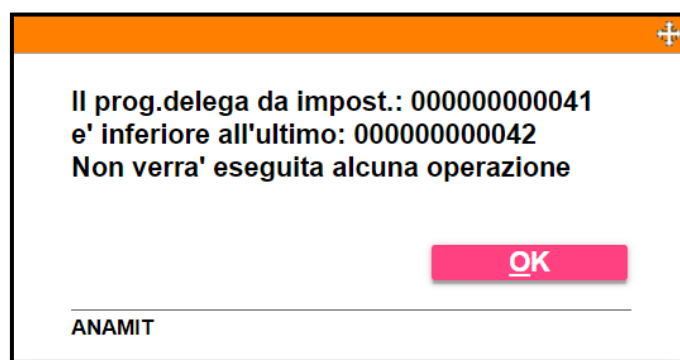


L'operazione modifica la numerazione del progressivo deleghe ed e' irreversibile.
Si intende continuare?

Sì No

ANAMIT

Se il numero progressivo indicato è inferiore all'originario, la variazione viene inibita, non essendo possibile retrocedere nell'assegnazione del progressivo, come visualizzato con messaggio:



Il prog.delega da impost.: 000000000041
e' inferiore all'ultimo: 000000000042
Non verra' eseguita alcuna operazione

OK

ANAMIT

Proroga dei versamenti ISA**DIREDD19****740-750-760-BIS-
Consolidato****Differimento del termine di versamento delle imposte sui redditi in presenza di ISA**

Con la Risoluzione n.° 64 del 28.06.2019 l'Agenzia delle Entrate ha ufficializzato la proroga al **30 settembre** dei termini per i versamenti delle imposte dirette, dell'Irap e dell'Iva, **scadenti tra il 30 giugno e il 30 settembre 2019**, per i soggetti nei confronti dei quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito.

Più precisamente, la disposizione di legge così recita: *“Per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'economia e delle finanze, i termini dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, nonché dell'imposta sul valore aggiunto, che scadono dal 30 giugno al 30 settembre 2019, sono prorogati al 30 settembre 2019.*

Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del Testo Unico delle imposte sui redditi, aventi i requisiti indicati nel punto di cui sopra.

**ATTENZIONE**

I programmi al momento forniti per usufruire della proroga di versamento si attengono a quanto ufficializzato dall'Agenzia delle Entrate nell'anzidetto decreto.

E' pertanto lasciata al contribuente la decisione se avvalersi dei nuovi termini di versamento oppure se versare alle ordinarie scadenze ante proroga.

Qualora l'Agenzia delle Entrate dovesse fornire ulteriori precisazioni in merito alla proroga, sarà nostra premura fornire tempestivamente i programmi adeguati alle indicazioni fornite dalla stessa Agenzia.

La proroga al **30 settembre 2019** dei termini dei versamenti per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA, si riferisce a tutti i contribuenti che:

- ✓ esercitano, in forma di impresa o di lavoro autonomo, tali attività prescindendo dal fatto che gli stessi applichino o meno gli ISA,
- ✓ dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun ISA, dal relativo decreto ministeriale di approvazione,
- ✓ per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2018 applicano il regime forfetario agevolato,
- ✓ applicano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità,
- ✓ applicano il regime forfetario agevolato, previsto dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190,
- ✓ determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfetari,
- ✓ dichiarano altre cause di esclusione dagli ISA.

La proroga in esame riguarda anche i soggetti IRES che rientrano nelle suddette condizioni e che versano imposte successivamente al 30.06.2019 per effetto:

- ✓ della data di approvazione del bilancio o rendiconto;
- ✓ della data di chiusura del periodo d'imposta (ad esempio: le società di capitali con esercizio 01.03.2018 - 28.02.2019).

Nella procedura **DIREDD19**, per le Persone Fisiche, le Società di Persone, le Società di Capitale, gli Enti non Commerciali e il Consolidato nazionale, si è intervenuti al fine di prevedere l'applicazione dei nuovi termini di versamento.

Quindi, in relazione a quanto previsto dalla normativa e a quanto sopra detto, la proroga viene riconosciuta ai contribuenti che:

- esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e per i quali la proroga è valida ai fini del versamento delle imposte sui redditi, ai fini Iva (annuale 2018), Irap e CCIAA;
- sono in regime forfettario (compilano i quadri LM, RD) e l'attività esercitata rientra negli ISA;
- sono agricoltori che compilano il quadro RD, e l'attività esercitata è rientrante negli ISA; se invece il reddito prodotto viene dichiarato nel quadro RA, tali contribuenti sono esclusi dalla proroga;
- sono soggetti ISA ma presentano una causa di esclusione; solo in presenza di una causa di esclusione ISA uguale a "3" *"Ammontare dei ricavi dichiarati superiore a 5.164.569"*, non è possibile usufruire della proroga;
- partecipano a società/associazioni/imprese interessate dagli ISA. Possono parimenti beneficiare della proroga i soci delle società che svolgono attività per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale, ma soltanto se determinano il reddito per trasparenza.

Pertanto, possono beneficiare del maggior termine di versamento anche:

- ❖ i soci di società di persone;
- ❖ i collaboratori di imprese familiari;
- ❖ i coniugi che gestiscono aziende coniugali;
- ❖ i componenti di associazioni tra artisti o professionisti (es. professionisti con studio associato);
- ❖ i soci di società di capitali "trasparenti".

Per i soggetti che non possono rientrare nella proroga dei versamenti, quali le persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o di lavoro autonomo, neppure tramite partecipazione a società o associazioni "trasparenti", i contribuenti che svolgono attività d'impresa o di lavoro autonomo per le quali non sono stati approvati gli ISA, i contribuenti che svolgono attività d'impresa o di lavoro autonomo per le quali sono stati approvati gli ISA, ma che dichiarano ricavi o compensi superiori al previsto limite di 5.164.569,00 euro e gli imprenditori agricoli titolari solo di reddito agrario, rimangono in vigore i termini ordinari:

- ✓ 01.07.2019 (in quanto il 30 giugno è domenica), senza maggiorazione di interessi;
- ✓ 31.07.2019 (30 giorni successivi al 01.07.2019), con la maggiorazione dello 0,4% a titolo di interesse corrispettivo.

Per i contribuenti che rientrano nelle casistiche di cui sopra la procedura, nella **"Gestione quadri" (QUA740/750/760/760bis/QUACONS)**, nella scelta **"Versamenti e rateizzazioni"**, prospetto **"Rateizzazione versamenti"**, va automaticamente ad inserire **"S"** nel flag **"Proroga"** per le sole dichiarazioni ancora **"Aperte"** nelle quali la data di versamento verrà spostata dal 30.06.2019 (di fatto dal 01.07.2019 essendo il 30.06.2019 domenica) al 30.09.2019.

Pertanto, per poter fruire della proroga è necessario **"Riaprire"** le eventuali dichiarazioni che sono già state **"Chiuse"**, affinché la procedura possa modificare, in automatico, la data di versamento aggiornandola alla nuova scadenza del 30.09.2019.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI ROSSANO Codice fiscale: RSSRSN59C03I608A

Data naturale di versamento: 30/09/2019
Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione

Presentazione: 1 Telematica
Intermediario: ELABORAZIONE DA
Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☒ ISA

Tipo delega: Mod F24-Banca
Irapp: Compensa con Redditi
Delega compensativa: Attiva
Compensazione verticale: Nessuna

Compensazione non effettuata - Blocco da anagrafica

Crediti totali	Compensabili	Utilizzi	Rimborso
2.592,00	2.592,00		

☒ Visto di conformità non presente Esonero apposizione Visto

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE: 42.837,00

☐ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza

Proroga: S
Numero rate: 1

Nr	Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1		30/09/2019		42.837,00		



ATTENZIONE

I contribuenti che usufruiscono della proroga al 30.09.2019 non possono fruire del versamento dopo la scadenza, con relativa maggiorazione dello 0,40%, ma possono solamente scegliere di versare le imposte in modalità rateizzata.

Pertanto, se nella scelta **"Versamenti e rateizzazioni"**, prospetto **"Rateizzazione versamenti"**, è indicato **"S"** nel flag **"Proroga"**, qualora si vada a barrare il flag **"Versamento dopo la scadenza"**, la procedura visualizza il seguente avviso:

Impostata Proroga. Non consentito versare dopo la scadenza.

OK

QUA740

Se applicata la proroga, in caso di versamento rateale, la data di scadenza delle rate viene attribuito in relazione alla titolarità o meno, del contribuente, di partita Iva.

Pertanto:

- se il contribuente non è titolare di partita Iva ed ha optato per la rateizzazione, le nuove date di versamento, tenuto conto che il numero massimo di rate previsto è “3”, poiché per effetto della proroga queste sono state comprese, sono:
 - 30.09.2019
 - 31.10.2019
 - 30.11.2019
- se il contribuente è titolare di partita Iva ed ha optato per la rateizzazione, le nuove date di versamento, tenuto sempre conto che il numero massimo di rate previsto è “3”, sono:
 - 30.09.2019
 - 16.10.2019
 - 16.11.2019

Per quanto concerne invece le dichiarazioni che sono già state “Chiuse”, la procedura lascia a “Spazio” il flag “**Proroga**” e quindi, di conseguenza, anche la data versamento, che rimane 01/07/2019 (ricadendo il 30/06/2019 di domenica).

Dichiarante: 50040
Data naturale di versamento: 30/06/2019
Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione
Presentazione: Telematica
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA
Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☐ ISA

Tipo delega: Mod F24-Banca
Irap: Compensa con Redditi
Delega compensativa: Attiva
Compensazione verticale: Nessuna

Crediti totali	Compensabili	Utilizzi	Rimborso
2,00	2,00	2,00	

☒ Visto di conformità non presente

Rate e versamenti
IMPORTO DA VERSARE: 31.547,17
☐ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza

Nr Rate	Data versamento	Importo	Stato	Anteprema
1	01/07/2019	31.547,17		

Anteprema/stampa deleghe F24 di tutte le rate

Funzioni: versamenti Rateizza Conferma Varia Annulla pag end Uscita

Nel caso in cui la dichiarazione venga “Riaperta”, nel suddetto flag “**Proroga**” viene automaticamente indicato “No”, con a fianco il cerchietto simbolo di “*Forzatura*”, al fine di evitare, a coloro che avessero già provveduto a versare alla scadenza originaria, di modificare automaticamente la data di versamento e la rateizzazione.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 50040

Data naturale di versamento: 30/06/2019

Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione

Presentazione: 1 Telematica
Intermediario: ELABORAZIONE DA
Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☐ ISA

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE: 31.547,17

☐ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza

Nr Rate	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	01/07/2019	31	31.547,17		

Proroga: ☐ No ☐ Si

Numero rate: 1

Funzioni: versamenti Rateizza

Conferma Varia Annulla pag ind Uscita

Qualora il contribuente riapra la dichiarazione, al fine di poter usufruire della proroga, nel relativo campo **"Proroga"** deve selezionare la funzione **"F7=Ricalcola"**, che rimuove la scelta **"No"** precedentemente inserita dalla procedura con la relativa **"Forzatura"** ed al suo posto può indicare **"Si"**, che ripristina la **"Forzatura"** e modifica la data di versamento.

2019 - ANA740 - PF-Anagrafiche

Dichiarante: 50040

Data naturale di versamento: 30/09/2019

Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione

Presentazione: 1 Telematica
Intermediario: ELABORAZIONE DA
Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☐ ISA

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE: 31.547,17

☐ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza

Nr Rate	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/09/2019	31	31.547,17		

Proroga: ☐ No ☒ Si

Numero rate: 1

Funzioni: versamenti Rateizza

Conferma Varia Annulla pag ind Uscita

In funzione dei nuovi termini di versamento sono state anche aggiornate le nuove scadenze in F24. Pertanto, alla chiusura della dichiarazione, i tributi d'imposta, per chi ha usufruito della proroga, sono generati in F24 nel periodo **Settembre, "Fine mese"** (ovvero codice **"2"** **"Fine mese"**) ed in caso di rateazione, nel periodo **Ottobre e Novembre "Fine mese"**, se il contribuente non è titolare di partita Iva, nel periodo **Ottobre e Novembre "16 del mese"** (ovvero codice **"1"** **"Metà mese"**), in caso, invece di contribuente titolare di partita Iva.



ATTENZIONE

Coloro che avessero già “Chiusa” la dichiarazione, al fine di rigenerare alle nuove scadenze i tributi già in F24, debbono “Riaprire” la dichiarazione, forzare il flag “Proroga”, tramite la funzione “F7=Forzatura”, così che nel suddetto flag venga indicato “S”, per poi confermare la “Gestione versamenti” e “Chiudere” nuovamente la dichiarazione; in tal modo i tributi d’imposta saranno generati alle scadenze corrette.

In funzione delle modifiche in questione, concernenti i nuovi termini di versamento, nella procedura sono stati modificati anche i programmi di stampa delle deleghe F24 (**MOD740/750/760/CONS** scelta “**Deleghe F24**”), ed i programmi di archiviazioni (PDF, KNOS e CCT), in cui sono state previste le nuove scadenze.



NOTA BENE

Ricordiamo che, nelle “**Stampe di servizio**”, **STA740-STA750-STA760**, cartella “**Versamenti/acconti**”, nella stampa “**Elenco versamenti**” è presente il filtro “*Tipo versamenti posticipati*” in cui è possibile scegliere tra le seguenti opzioni “**Tutti**”, “**Solo posticipati**”, “**Solo non posticipati**”, utili per selezionare i contribuenti sulla base dell’adesione o meno al posticipo di versamento.

The screenshot shows the 'Elenco versamenti' window with the following details:

- Titolo:** 2019 - STA740 - PF-Stampe di servizio
- Lista:** Filterable list of taxpayers.
- Data Stampa:** 02/07/2019
- Ordinamento:** Alfabetico (selected) / per Codice
- Gestione manuale dichiarazioni in griglia:** ☐
- Stato dichiarazione:** Tutte
- Intern. Redditi:** Tutti
- Intern. IRAP:** Tutti
- Tipo Anagrafica:** Tutte le Anagrafiche
- Da codice:** 100
- A codice:** 102
- Da nominativo:** [Empty]
- A nominativo:** [Empty]
- Da alias:** [Empty]
- A alias:** [Empty]
- Tipo versamenti rateizzati:** Tutti
- Tipo versamenti posticipati:** Tutti (highlighted in a red box)
- Options:**
 - ☐ Versamenti dei familiari [S/N]
 - ☐ Solo versamento dopo la scadenza
 - ☐ Stampa diritti camerali

Buttons at the bottom: Escezioni, Nuovo Limite, Varia, Annulla, <Ind, Av>, Esci. A blue button 'F5. Menu elenco' is at the bottom right.

Controlli Redditi e modelli ISA

DIREDD19

QUA740-750-760-ENC

“sF2=Verifica ISA”

In “Gestione quadri”, all’interno del bottone “F6=Funzioni”, presente a fondo pagina, è attiva la funzione “sF2=Verifica ISA” che consente di visualizzare i controlli di quadratura tra i dati del quadro F degli Elementi contabili ISA ed i dati del quadro d’impresa.



La funzione visualizza una maschera in cui sono elencati i controlli eseguiti e l’esito riscontrato. Tra tali controlli ve ne sono alcuni che possono generare delle segnalazioni non bloccanti e quindi con un solo asterisco “*” ed altre che invece possono generare segnalazioni bloccanti l’invio e quindi con tre asterischi “***C”, come quello di seguito riportato.

Elenco controlli				
Controllo	StudiParam	Reddito	Esito	Gravità
Comp positivi annot. nelle scritture contabili				
$F1+(F2-F2c2)+(F07-F07c2)-(F06-F06c2)=RF2$	56.000	0	Er	***C



NOTA BENE

Si precisa che, ad oggi l’Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato i moduli di controllo relativi ai modelli ISA per cui, al momento, i controlli eseguiti con la funzione “sF2=Verifica ISA” si basano sulle sole specifiche tecniche pubblicate e quindi potrebbero presentarsi delle differenze rispetto ai controlli che potranno essere eseguiti più avanti quando saranno pubblicati i moduli di controllo ufficiali.



Esempio:

Uno dei casi in cui il controllo eseguito con la funzione “**sF2=Verifica ISA**” segnala una divergenza di valore, probabilmente non riscontrabile quando verranno eseguiti i controlli con i moduli ufficiali, si ha quando il contribuente è nel regime di cassa già dall’anno 2017 oppure se l’anno 2018 è l’ultimo di permanenza in tale regime. In tal caso, poichè non debbono essere rilevate né le rimanenze iniziali né quelle finali, non viene compilato nemmeno il rigo RG13. Di fatto, però, nel quadro degli Elementi contabili ISA le rimanenze iniziali e finali vanno sempre indicate tanto che le specifiche tecniche prevedono un controllo di corrispondenza tra il rigo RG13 ed i corrispondenti rigi degli ISA F06/F09/F13.

In tal caso, eseguendo la funzione “**sF2=Verifica ISA**” viene segnalata una divergenza di valore tra quanto dichiarato nel modello ISA e quanto nel quadro di reddito, segnalata come errore bloccante, e ciò per il fatto che la funzione “**sF2=Verifica ISA**” non è in grado di reperire l’informazione circa il periodo di permanenza nel regime di cassa; tale informazione potrebbe essere invece reperibile per i moduli di controllo che quindi non è detto che nella medesima situazione segnalino la suddetta differenza di valore.

Elenco controlli				
Controllo	ISA	Redditi	Esito	Gravità
Ricavi art.85 lett. a) e b)				
ISA F01+F08 = Redditi RG2 col. 2	32.000	32.000	Ok	
Esistenze iniziali merci/materie prime				
ISA F13+F9 = Redditi RG13 col. 1	4.000	0	Er	[***C]
Esistenze iniziali opere				
ISA F06 = Redditi RG13 col.2	2.000	0	Er	[***C]

Uscita

Quadratura Reddito/ISA

DIRED19


**QUA740-750-760-
ENC**

Quadratura reddito fiscale e reddito ISA


Quest'anno le specifiche tecniche relative ai controlli tra Redditi e modelli ISA prevedono che il confronto tra il reddito determinato nel quadro di reddito e quello determinato nel quadro degli elementi contabili ISA sia visualizzato solamente nel caso dei professionisti e quindi solamente in caso di compilazione del quadro RE. La procedura è già allineata a quanto richiesto dalle specifiche e, come in esse richiesto, nel rigo G13 "Reddito delle attività professionali e artistiche" del modello ISA viene visualizzato sia il reddito fiscale, nel rigo in grigio, ad uso interno, sia il reddito derivante da quanto esposto negli elementi contabili del modello ISA e ciò al fine di consentire, al contribuente, di poter confrontare contestualmente entrambi i redditi e, in caso di divergenza tra i due, decidere interventi correttivi affinché i valori esposti coincidano, così come richiesto nelle specifiche telematiche.


Pertanto, nelle dichiarazioni dei professionisti, se i due valori reddituali non coincidono, la procedura, alla conferma del quadro, tra i messaggi di errore, segnala l'incongruenza tra quanto dichiarato nel quadro di reddito e quanto dichiarato nel modello ISA e la differenza tra i due valori reddituali. L'errore visualizzato non è un errore bloccante e quindi la dichiarazione può comunque essere chiusa.


MESSAGGI QUADRI

Quadro	Modello	Sez.	Tipo Errore	Messaggio
RE				Incongruenza: Reddito quadro (RE21) e reddito Quadro G ISA (G13) Differenza : 15.000 . Accet

Incongruenza: Reddito quadro (RE21) e reddito Quadro G ISA (G13) Differenza : 15.000 . Accetti ?

 = Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita

 = Errore non bloccante: chiusura consentita

 = Avviso

Verifica

Stampa

Conferma

Varia

Uscita

Viceversa, le stesse indicazioni non sono state fornite per i redditi di impresa, in quanto nelle relative specifiche ministeriali non vi è menzione della richiesta di quadratura tra i due valori reddituali, reddito fiscale e reddito ISA, limitandosi solamente ad indicare che deve essere rispettata la seguente condizione: *“il rigo F26 del modello ISA deve essere uguale a RG28 colonna 2, per i soggetti in contabilità semplificata ed a RF60 colonna 2, per i soggetti in contabilità ordinaria”*.

Pertanto, in linea a quanto richiesto nelle specifiche, nel rigo F26, nella colonna esterna viene esposto il valore di cui al rigo RF60 oppure di cui al rigo RG28.

Al fine di facilitare anche il contribuente titolare di reddito d'impresa, è stato previsto che, nel suddetto rigo F26, venga riportato anche il reddito determinato nel modello ISA, così che, in tale contesto, come per il quadro dei professionisti, anche in quello d'impresa sia possibile visualizzare contestualmente entrambi i redditi.



NOTA BENE

Ribadiamo che il valore esposto in tale campo è calcolato sulla base di una sommatoria algebrica degli elementi contabili ISA presenti nel modello ma che per la stessa non vi sono istruzioni ministeriali.

Nel campo interno del rigo F26, *“Totale ISA”*, viene riportato il valore di reddito risultante dal modello ISA, risultante dalla sommatoria degli elementi contabili ISA, nel rigo esterno il valore di cui al rigo RF60 o RG28. Non essendo in tal caso richiesta alcuna quadratura tra i due valori, diversamente dal quadro RE, in presenza di importi differenti, alla conferma del quadro RF non viene rilasciato alcun messaggio.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Princ. Dichiarante 102 ROSSI MARINO

011120 Coltivazione di semi oleosi AA01S

F01 - F13 F14 - F20 F21 - F24 **F25 - F34** F35 - F39

DATI CONTABILI	F24 Risultato della gestione finanziaria			
	Da quadro	F	Altro	
	F25 Interessi e altri oneri finanziari			
QUADRO F	Da quadro	F	Altro	
	Dati contabili (Impresa)			
	F26 Reddito d'impresa (o perdita)			
	Totale ISA	550.000		
	Valore dei beni strumentali		RF60 c.2 / RG28	700.000
	F27 di cui 'valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria'			
	di cui 'valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria'			
Elementi contabili necessari alla determinazione dell'aliquota I.V.A.	F28 Esenzione I.V.A.			<input checked="" type="checkbox"/> Prospetto IVA Manuale
	F29 Volume di affari			<input type="checkbox"/> Barrare la casella
	F30 Altre operazioni, sempre che diano luogo a ricavi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione			
	F31 I.V.A. sulle operazioni imponibili			
	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate in anni prec.ed esigibile nell'anno(già compresa nell'importo indicato nel campo 1)			
	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi			
	F32 I.V.A. sulle operazioni di intrattenimento			
	F33 Altra I.V.A. (I.V.A. sulle cessioni dei beni ammortizzabili + I.V.A. sui passaggi interni + I.V.A. detraibile forfetariamente)			
F34 Aliquota IVA applicata in fase di versamento agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità (per l'applicazione di tale aliquota al posto di quella media va fornita prova contraria - vedi istruzioni)			22,00	

Funzioni Gestione ISA aDeguamento Conferma Varia <Ind. Av. > Uscita

Controllo telematico

DIRED19

QUA740

“F4=Controllo telematico SOGEI”



IMPORTANTE

Si precisa che, ad oggi, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato i moduli di controllo relativi ai modelli ISA per cui, al momento, la presente funzione esegue esclusivamente il controllo telematico del modello dichiarativo fiscale tralasciando i modelli ISA.

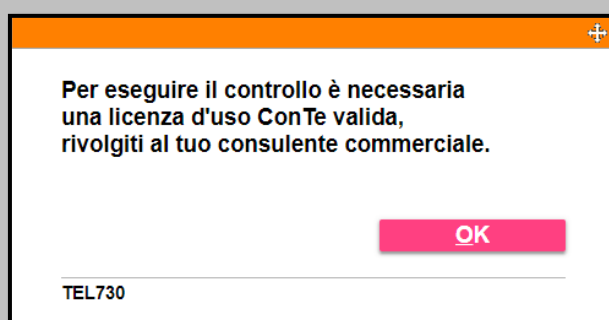
Con il presente aggiornamento è possibile eseguire il controllo telematico della singola dichiarazione selezionando la funzione “**F4=Controllo SOGEI**” attiva nella Gestione quadri, all'interno del bottone “**F6=Funzioni**”, presente a fondo pagina, solo se il quadro di liquidazione è stato compilato e la dichiarazione già chiusa.



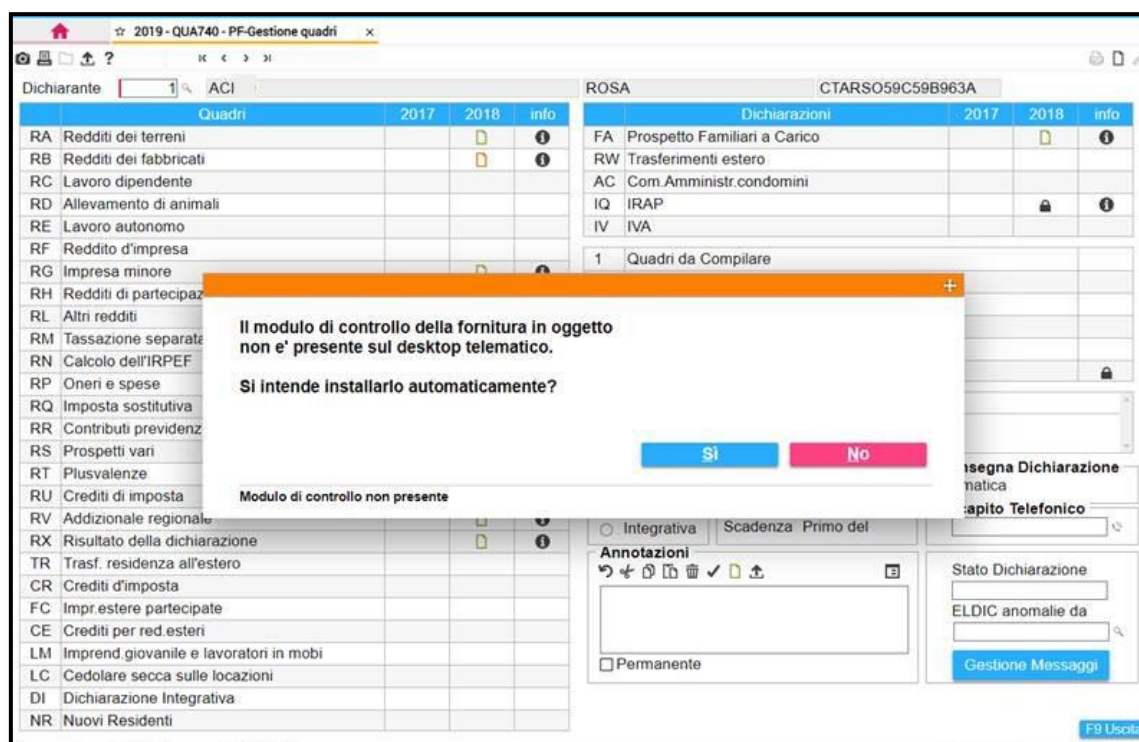
IMPORTANTE

Per poter utilizzare la funzione “F4=Controllo Sogei” è necessario:

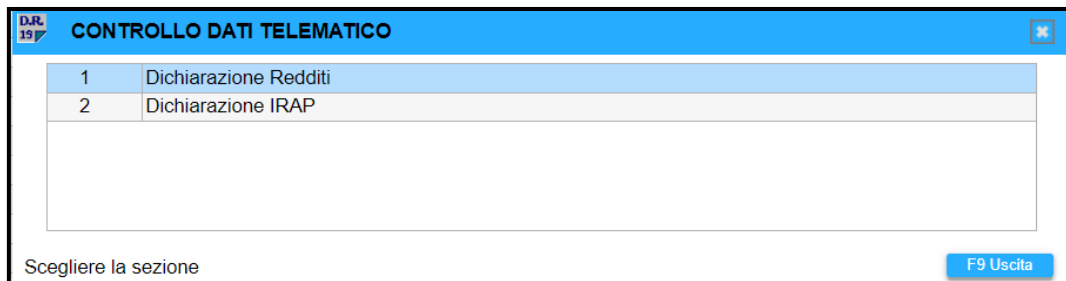
- che tra gli applicativi installati sia presente anche la procedura Console Telematici poiché, se non presente, la funzione “F4=Controllo Sogei” non si avvia.
- che sia presente la licenza d'uso di Console Telematici n° 1166 di cui la funzione “F4=Controllo Sogei” verifica la presenza, pena il mancato avvio del controllo telematico ed il conseguente invio di questo messaggio di errore bloccante:



Se la funzione di controllo viene selezionata ma i relativi moduli di controllo non sono presenti nel desktop telematico di Console, appare la seguente segnalazione con cui si invita l'utente alla loro installazione automatica.



Per avviare il controllo selezionare le seguenti scelte, rispettivamente per controllare la dichiarazione Redditi e/o la dichiarazione Irap.

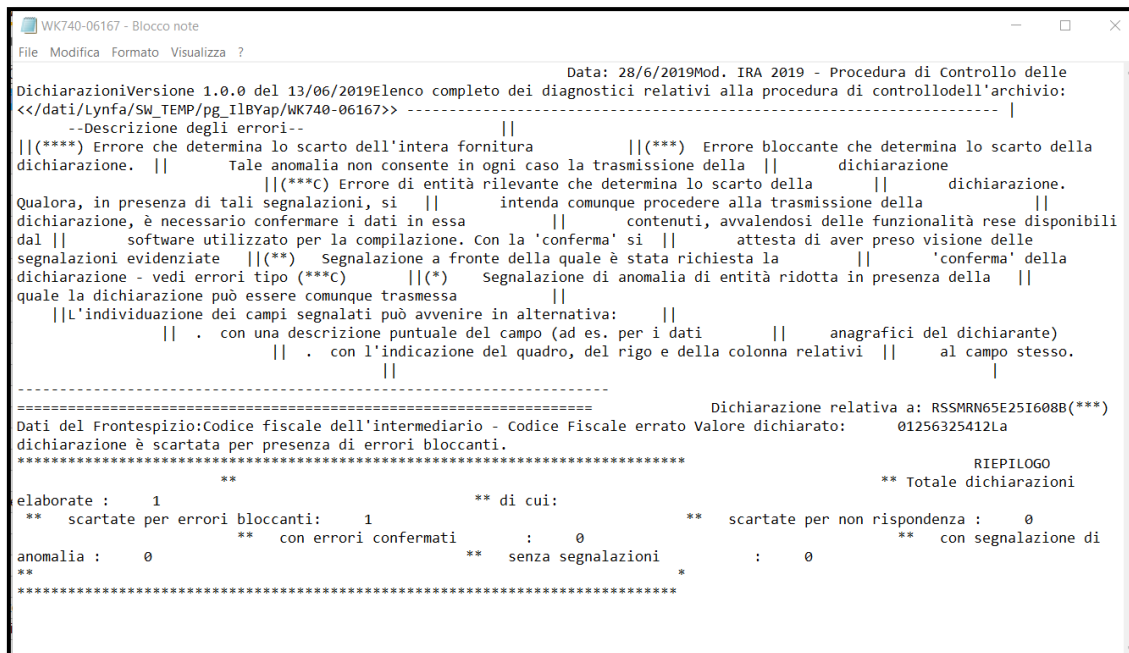


1	Dichiarazione Redditi
2	Dichiarazione IRAP

Scegliere la sezione

F9 Uscita

Si avvia il controllo fornitura tramite desktop telematico con relativa visualizzazione, al termine, del diagnostico elaborato.



```
File Modifica Formato Visualizza ?
Data: 28/6/2019Mod. IRA 2019 - Procedura di Controllo delle
DichiarazioniVersione 1.0.0 del 13/06/2019Elenco completo dei diagnostici relativi alla procedura di controllo dell'archivio:
<</dati/Lynfa/SW_TEMP/pg_ILBYap/WK740-06167>> -----
--Descrizione degli errori--
||(****) Errore che determina lo scarto dell'intera fornitura ||(****) Errore bloccante che determina lo scarto della
dichiarazione. || Tale anomalia non consente in ogni caso la trasmissione della || dichiarazione
||(****C) Errore di entità rilevante che determina lo scarto della || dichiarazione.
Qualora, in presenza di tali segnalazioni, si || intenda comunque procedere alla trasmissione della ||
dichiarazione, è necessario confermare i dati in essa || contenuti, avvalendosi delle funzionalità rese disponibili
dal || software utilizzato per la compilazione. Con la 'conferma' si || attesta di aver preso visione delle
segnalazioni evidenziate ||(**) Segnalazione a fronte della quale è stata richiesta la || 'conferma' della
dichiarazione - vedi errori tipo (**C) ||(*) Segnalazione di anomalia di entità ridotta in presenza della ||
quale la dichiarazione può essere comunque trasmessa ||
||L'individuazione dei campi segnalati può avvenire in alternativa: ||
|| . con una descrizione puntuale del campo (ad es. per i dati || anagrafici del dichiarante)
|| . con l'indicazione del quadro, del rigo e della colonna relativi || al campo stesso.
||
-----
Dichiarazione relativa a: RSSMRN65E25I608B(***)
Dati del Frontespizio: Codice fiscale dell'intermediario - Codice Fiscale errato Valore dichiarato: 01256325412La
dichiarazione è scartata per presenza di errori bloccanti.
*****
** RIEPILOGO
** Totale dichiarazioni
elaborate : 1 ** di cui:
** scartate per errori bloccanti: 1 ** scartate per non rispondenza : 0
** con errori confermati : 0 ** con segnalazione di
anomalia : 0 ** senza segnalazioni : 0
*****
```

Spostamento “Data versamento” e Blocco/Sblocco Compensazione crediti

I programmi **DV740-DV750** possono essere utilizzati, rispettivamente per le Persone Fisiche e per le Società di Persone, per gestire massivamente la “**Data versamento**” (flag “**Versamento dopo la scadenza**” presente in **Rateizzazione/Versamenti**) e la “**Compensazione dei crediti**” (flag “**Blocco compensazioni**” presente in **Anagrafica dichiarante**, folder “**Versamento/Telematico**”).

Per quanto concerne la gestione della “**Data versamento**”, i suddetti comandi possono essere utilizzati per le dichiarazioni già “**Chiuse**” per le quali si è inizialmente optato per il versamento alla scadenza originaria del 30/06 (02/07), senza quindi la maggiorazione dello 0,4% ma per le quali successivamente alla chiusura della dichiarazione si è deciso di posticipare il versamento alla scadenza del 30/09, con applicazione della relativa maggiorazione.

A tal proposito sono previste le seguenti scelte:

The screenshot shows the 'VERSAMENTO POSTICIPATO' window with a table of data. A modal dialog 'SPOSTA DATA VERSAMENTO' is open, displaying the following options:

- ☒ Imposta flag "Versamento dopo la scadenza"
- ☐ Rimuovi flag "Versamento dopo la scadenza"
- ☐ No variazione scadenze, imposta flag successivi
- ☐ Imposta flag "Blocco compensazione"
- ☐ Rimuovi flag "Blocco compensazione"

Buttons at the bottom of the dialog: Conferma, Varia, Uscita.

Buttons at the bottom of the main window: Funzioni, Conferma, Varia, Annulla, Inserisci, <Ind, Av>, Uscita, F9 Uscita.

- **Imposta flag “Versamento dopo la scadenza”:** scegliendo la presente opzione, per le dichiarazioni già “**Chiuse**” viene automaticamente impostato il flag “**Versamento dopo la scadenza**” presente in gestione quadri in “**Rateizzazione/Versamenti**” ed in F24 i tributi vengono spostati dalla scadenza del 30/06 (02/07) a quella del 30/09 mentre, per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” viene solamente impostato, in automatico, il flag “**Versamento dopo la scadenza**”.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI ROSSANO Codice fiscale: RSSRSN59C031608A

Data naturale di versamento: 30/09/2019
Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione
Presentazione: 1 Telematica
Intermediario: ELABORAZIONE DA
Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☒ ISA

Tipo delega: Mod F24-Banca
Irap: Compensa con Redditi
Delega compensativa: Attiva
Compensazione verticale: Nessuna

Crediti totali	Compensabili	Utilizzi	Rimborso
2.592,00	2.592,00	2.592,00	

☒ Visto di conformità non presente Esonero apposizione Visto

Rate e versamenti
IMPORTO DA VERSARE: 40.245,00
☐ Ricalcolo rate non stampate
☒ Versamento dopo la scadenza

Nr Rate	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/10/2019		40.405,98		

Anteprima/stampa deleghe F24 di tutte le rate

Funzioni: versamenti Batezza Conferma Varia Annulla pag ind Uscita

Al termine dell'elaborazione viene prodotto un report esplicativo.

ELENCO DICHIARAZIONI VERSAMENTO DOPO SCADENZA			
Codice	Denominazione	Esito operazione su versamenti Redditi	Esito operazione su versamenti Irap
100	MALVA VIOLA	Delega F24 chiusa/stampata	Irap non presente
102	ROSSI MARINO	Ok	Irap versa con i Redditi
101	ROSSINI ROSSANO	Ok	Irap versa con i Redditi



ATTENZIONE

Si precisa che, per le dichiarazioni già “Chiusa” i comandi **DV740-DV750** possono essere eseguiti solamente se le relative deleghe sono ancora “Aperte”, non essendo possibile eseguire lo spostamento della data di versamento in caso di deleghe che risultano “Chiusa” / “Stampate”.

- **Rimuovi flag “Versamento dopo la scadenza”:** scegliendo la presente opzione, i comandi **DV740-DV750** eseguono l'operazione inversa rispetto all'opzione precedente. Quindi, per le dichiarazioni in cui risulta barrato il flag “Versamento dopo la scadenza”, oltre ad essere rimosso il suddetto flag presente nella gestione quadri, nella scelta “Rateizzazione/Versamenti”, i tributi generati alla scadenza del 30/09 vengono eliminati e generati alla scadenza originaria del 30/06 (02/07). Anche per l'esecuzione di tale elaborazione è necessario che le deleghe delle dichiarazioni interessate non siano, come sopra detto, “Chiusa” / “Stampate”. Il report prodotto al termine dell'esecuzione evidenzia anche in tal caso le dichiarazioni elaborate.

ELENCO DICHIARAZIONI VERSAMENTO DATA ORIGINALE			
Codice	Denominazione	Esito operazione su versamenti Redditi	Esito operazione su versamenti Irap
100	MALVA VIOLA	Rata già spostata	Irap non presente
102	ROSSI MARINO	Ok	Irap versa con i Redditi
101	ROSSINI ROSSANO	Ok	Irap versa con i Redditi

- **No variazione scadenze, imposta flag successivi:** la presente opzione va barrata quando i comandi **DV740-DV750** vengono utilizzati non per modificare la **"Data versamento"** ma per impostare o viceversa per rimuovere il flag **"Blocca compensazione crediti"** presente in anagrafica dichiarante e quindi per barrare una delle successive opzioni.
 - **Imposta flag "Blocco compensazione":** scegliendo la presente opzione, per le dichiarazioni già **"Chiuse"** viene barrato il relativo flag **"Blocca compensazione"** presente in anagrafica dichiarante e, di conseguenza, eliminata la compensazione tra crediti e debiti della dichiarazione e generati in F24 i relativi debiti e crediti ma non gli utilizzi di credito. Anche per la seguente scelta è importante che le relative deleghe non siano già state **"Chiuse"** / **"Stampate"** mentre per le dichiarazioni ancora **"Aperte"** viene solamente impostato il suddetto flag **"Blocca compensazione"** in anagrafica.



Esempio:

questa impostazione può essere utile, ad esempio, quando la dichiarazione è già stata **"Chiusa"** ed è presente una situazione con tributi a debito e a credito ed utilizzi di credito generati dalla procedura **DIREDD**.

In tale situazione, se i tributi a debito non sono stati versati alla scadenza corretta e quindi li si vuole ravvedere, gli utilizzi dei crediti generati dalla chiusura della dichiarazione rimarrebbero memorizzati alla scadenza originale e non sarebbero utilizzabili.

Impostando il suddetto flag **"Blocca compensazione"**, la procedura barra in automatico il suddetto presente in anagrafica dichiarante e genera in F24 i tributi a debito e a credito senza gli utilizzi. In tal modo i tributi a debito possono essere ravveduti ed i crediti, che ora sono disponibili, utilizzabili per compensare i tributi ravveduti o altri tributi.

- **Rimuovi flag “Blocca compensazione”**: scegliendo la presente opzione, i comandi **DV740-DV750** eseguono l'operazione inversa rispetto all'opzione precedente. Quindi, per le dichiarazioni **“Chiuse”** viene rimosso il flag **“Blocca compensazione”** in anagrafica dichiarante e viene eseguita la compensazione tra i debiti e crediti della dichiarazione e quindi generati in F24 i relativi tributi a debito e credito ed i loro utilizzi mentre per le dichiarazioni ancora **“Aperte”** viene solamente rimosso il flag **“Blocca compensazione”** dall'anagrafica.